

Spettabile **ATO VARESE**

Via Daverio, 10

21100 - Varese

Alla c.a.

Preg.mo Direttore **Dott.ssa Carla Arioli**

[ufficiodambitovarese@legalmail.it](mailto:ufficiodambitovarese@legalmail.it)

Gallarate, 18/10/2024

Prot. n. 21398

**OGGETTO: Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX END**

Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015, l'Ente di Governo d'Ambito (di seguito EGATO) della Provincia di Varese ha proceduto a deliberare l'affidamento del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale ottimale di propria competenza alla società "in house" Alfa S.r.l. (di seguito Alfa), la decadenza delle gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito.

A partire dall'anno 2015 è pertanto iniziato il percorso di aggregazione delle gestioni esistenti nella neocostituita società Alfa secondo le tempistiche previste nel Piano di Subentro allegato alla convenzione di affidamento del servizio.

Fra la fine del 2021 e i primi del 2022 il gestore Alfa ha completato il processo di acquisizione delle gestioni preesistenti, avviato nel 2015.

La società Alfa gestisce quindi attualmente il servizio di acquedotto dalla captazione alla distribuzione e quelli di fognatura e depurazione per l'intero Ambito di Varese, ad eccezione dei 34 Comuni per i quali il servizio di acquedotto è gestito dal gestore salvaguardato Lereti S.p.A. (di seguito Lereti).

Fin dall'inizio, nell'implementazione degli schemi regolatori di cui alla metodologia ARERA si è fatto riferimento al Gestore Unico (virtuale) Alfa, fatta eccezione per la porzione di servizio gestita dal gestore salvaguardato Lereti.

La determinazione tariffaria del VRG e del Teta a partire dagli anni 2012-2013 (MTT) è stata effettuata pertanto creando una sorta di gestore virtuale a partire dai dati comunicati e certificati dai soggetti presenti sul territorio della provincia di Varese.

In particolare, per le annualità 2012-2013, i costi di gestione sono stati stimati individuando per ciascun servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) un costo medio ad abitante residente determinato utilizzando per ciascun segmento i dati comunicati dai soggetti che gestivano esclusivamente quel segmento di servizio.

Il costo medio così ottenuto è stato poi moltiplicato per gli abitanti residenti per i quali il dato risultava mancante.

I dati stimati corrispondono al 15% per l'acquedotto, al 41% per la fognatura e all'8% per la depurazione.

La tabella seguente riepiloga i costi operativi e passanti del gestore virtuale:

Riepilogo costi operativi e costi passanti		
	2012	2013
COeff	36.116.490	37.234.656
CO_EE	15.043.315	15.509.056
CO_ws	612.176	612.176
CO_altri	1.878.834	1.884.101
MT+AC	12.769.778	12.316.052
<b>Costi operativi totali</b>	<b>66.420.593</b>	<b>67.556.042</b>

La determinazione tariffaria 2014-2015 (MTI) è stata successivamente predisposta partendo dai risultati della precedente predisposizione relativa al periodo transitorio ed utilizzando i dati di bilancio aggiornati all'anno 2012 per il 2014 e al 2013 per il 2015.

Nella redazione della proposta tariffaria si è ritenuto di dover applicare lo schema regolatorio corrispondente al II quadrante della matrice prevista dall'art. 12.1 dell'Allegato A al MTI.

Gli OPnew sono stati considerati pari ai Coeff 2013.

Per la predisposizione della determinazione tariffaria 2016-2019 (MTI-2), l'Ente d'Ambito ha provveduto a raccogliere i dati provenienti dalle gestioni esistenti sul territorio e da queste trasmessi, tenendo conto anche della ricostruzione delle determinazioni tariffarie precedenti.

Tuttavia, dall'analisi di tali dati è emerso come essi non fossero ancora rappresentativi dell'intero territorio dell'ATO in quanto, nonostante la disponibilità del dato fosse migliorata rispetto alle precedenti predisposizioni, non tutti i soggetti operanti sul territorio avessero provveduto ad inviare all'Ente di Ambito le informazioni da esso richieste.

Si è reso pertanto necessario integrare i dati raccolti con la stima di quelli relativi alle gestioni per le quali il dato non risulta disponibile.

I dati economico finanziari sono quindi stati determinati sulla base delle informazioni fornite dai singoli gestori (AGESP e AMSC che rappresentavano i primi due gestori confluiti nel gestore unico) per l'anno 2014 e per l'anno 2015, integrati al fine di estenderli a tutto il territorio dell'ATO.

I costi complessivi della gestione di Ambito sono stati stimati integrando i dati dei due gestori di cui sopra con la componente Opexvirt determinata, a partire dagli Opex 2014 (complessivi di ambito) detratti gli Opex 2014 relativi ai gestori Agesp e AMSC.

In tale sede si è verificato che i costi stimati fossero inferiori a quelli individuati con l'applicazione dell'art. 10.4, ALLEGATO A alla Delibera 664/2015/R/IDR, che per la determinazione dell'OPEXvirt prevede l'applicazione della seguente formula:

$$\text{OPEX}_{\text{virt}} = \text{OPM} * 0,85 * \text{Pop}$$

Lo schema regolatorio applicato, vista la carenza dei dati richiesti per l'implementazione degli schemi "ordinari" previsti da ARERA, per le motivazioni sopra citate, risulta essere pertanto il c.d. *schema virtuale* (art.10 Allegato A alla delibera 664/2015) che "provvede alla ricostruzione parametrica su base di benchmark delle voci di costo da riconoscere in tariffa".

La stima della quota parte di VRG delle c.d. gestioni incomplete (VRGgest\_incomplete ) si basa quindi sulle seguenti assunzioni:

- la popolazione servita per la quale occorre stimare il dato è data dalla sommatoria degli abitanti residenti nei territori dell'ATO per i quali non si dispone del dato di costo;
- per calcolare la quota parte di  $\text{OPER}_{\text{virt}}$ , al netto di quelli attribuibili alle gestioni acquisite per le quali si dispone del dato puntuale, si è stimato il costo con il criterio dell'€/abitante prendendo a riferimento gli  $\text{Opex}_{2014}$  (che risalgono a loro volta alla prima raccolta dati) e verificando che il dato ottenuto fosse in linea con il principio di cui all'art. 10.4 dell'allegato alla deliberazione 664/2015/R/IDR.

Ai fini della determinazione dell'incremento tariffario massimo applicabile, il Quadrante di riferimento è il III della matrice degli schemi regolatori previsti da ARERA in quanto:

- l'Ente di Ambito della Provincia di Varese, fatta salva la salvaguardia del gestore Lereti, ha proceduto all'affidamento a regime della gestione del servizio idrico per la totalità dei Comuni ricadenti nella Provincia di Varese, molti dei quali risultano tutt'ora gestiti in economia; l'affidamento al gestore unico ha comportato la modifica del perimetro di gestione del servizio e contestualmente degli obiettivi e delle attività che esso sarà tenuto a realizzare nell'arco di durata dell'affidamento;
- il valore degli investimenti da realizzare nel quadriennio 2016-2019 rapportato al capitale investito iniziale (RAB) risulta essere inferiore a 0,5.

Con riferimento alla voce di costo relativa agli  $\text{OPEX}_{2014}$ , questa risulta coerente con la predisposizione tariffaria MTI; la tabella seguente ne riporta la composizione:

OPEX da determinazione tariffaria 2014-2015	
COato	600.000
COaeeg	19.049
COMor	763.456
COres	-998.379
COee	18.076.186
COws	612.176
MT	12.130.604
AC	0
OPEXend	37.143.412
<b>Totale</b>	<b>68.346.504</b>

Anche ai fini della predisposizione tariffaria MTI-3, gli schemi regolatori sono stati predisposti con riferimento ad un gestore “Virtuale” che rappresenta il gestore unico di ambito, fatta eccezione per la porzione di servizio gestita dal gestore salvaguardato Lereti S.p.A. (ex ASPEM, ex ACSM AGAM RETI ACQUA GAS).

Le scelte che hanno condotto alla determinazione dello schema regolatorio applicabile (VI) derivano dalle assunzioni già espresse ad inizio del secondo periodo regolatorio e che vengono riconfermate anche per il terzo periodo.

Con riferimento ai costi operativi associati a specifiche finalità OPEXtel, ai sensi dell’art.18 del MTI-3, in considerazione del processo di aggregazione in atto, è stata presentata richiesta di riconoscimento della componente OPnew di cui alla tabella seguente.

L’importo è stato determinato a partire dal valore già inserito nella precedente determinazione tariffaria MTI-2, ridotto dei maggiori costi di energia elettrica riconosciuti a seguito dell’aggiornamento della componente COee sulla base dei dati di bilancio 2018 e 2019: questi ultimi, infatti, in funzione della graduale acquisizione delle gestioni risultano via via crescenti ed è sembrato pertanto opportuno effettuare un travaso dalla componente OPnew alla componente OPEXal.

La tabella seguente riporta la struttura degli Opex come risultanti dai dati di input:

	2020	2021	2022	2023
OPnew	33.304.624	32.406.514	32.610.402	32.610.402
OpexQT	0	0	0	0
OpexQC	0	0	0	0
Opsocial	0	0	0	0
Opmis	0	0	0	0
OpCOVID	0			
<b>Opextel</b>	<b>33.304.624</b>	<b>32.406.514</b>	<b>32.610.402</b>	<b>32.610.402</b>

Si precisa che, in sede di aggiornamento infra-periodo MTI-3, sono state registrate variazioni rispetto agli anni precedenti nei dati economici relativi agli esercizi 2020 e 2021, da ricondursi al progressivo compimento del processo di aggregazione delle gestioni esistenti in ATO Varese in Alfa.

Infatti, nel corso del 2020 sono state concluse alcune importanti operazioni straordinarie come le fusioni delle Società Ecologiche, mentre, nel corso del 2021 sono stati perfezionati molteplici subentri nelle gestioni di fognatura precedentemente gestite dai singoli comuni; queste operazioni hanno significativamente modificato il perimetro di operatività della società e, di conseguenza, le poste contabili di bilancio.

Con riferimento ai costi operativi associati a specifiche finalità OPEXtel, di cui all’art. 18 MTI-3, relativamente alla loro componente OPnew già inserita nelle precedenti predisposizioni tariffarie e legata al processo di aggregazione, si precisa che il relativo importo è stato determinato, come già fatto per il primo biennio del terzo periodo regolatorio, partendo dal valore inserito nella precedente determinazione tariffaria e riducendolo dei maggiori costi di energia elettrica riconosciuti a seguito dell’aggiornamento della componente COee sulla base dei dati di bilancio 2020 e 2021.

La logica adottata è sempre la medesima: i costi di energia elettrica, in funzione della graduale acquisizione delle gestioni, risultano via via crescenti, per cui è sembrato opportuno effettuare un travaso dalla componente OPnew alla componente OPEXal.

In sintesi, al di là della diversa denominazione (Coeff, Opex Virt, OPnew) che la componente ha assunto nel corso del tempo in funzione delle regole definite nei diversi periodi regolatori, i Costi inseriti nei VRG, per la parte endogena, sono rimasti nel tempo ancorati alla valorizzazione iniziale di cui alla prima raccolta dati tariffari e pertanto inglobano gli effetti delle stime iniziali. Il dato degli Opnew riportato nei Tool fino ad oggi risulta stimato per il 35%, proveniente da Comuni per il 36% e solo per il 29% proveniente dagli ex gestori.

## ANALISI DEI COSTI OPERATIVI DEL GESTORE

L'art. 18.5 del MTI-4 prevede che, per le gestioni per le quali si dispone di un corredo informativo completo, la quota di costi operativi endogeni sia valorizzata in base al valore  $Opex_{end}^{2022}$  della gestione, a sua volta derivante dalla valorizzazione di  $CO_{eff}^{2013}$  calcolato come previsto al comma 25.5 della delibera ARERA 643/2013/R/IDR (MTI).

Ai sensi di tale articolo, i costi operativi endogeni o costi efficientabili riconosciuti in tariffa  $Opex_{end}$  per gli anni 2014 e 2015 sono calcolati come:

$$Opex_{end}^a = \frac{(Op^{2013} + CO_{eff}^{2013})}{2} * \prod_{t=2014}^a (1 + I^t)$$

dove:

- $Op^{2013}$  sono i costi operativi di piano previsti per l'anno 2013, rivisti e approvati dall'Ente d'Ambito o altro soggetto competente ai fini della determinazione tariffaria 2013;
- $CO_{eff}^{2013}$  è la componente di costo definita al comma 32.1 del MTT, calcolata ai fini della determinazione tariffaria 2013.

A loro volta, i  $CO_{eff}^{2013}$  sono pari ai  $CO_{eff}^{2011}$ , così come definiti dal comma 32.1 della delibera ARERA 585/2012/R/IDR (MTT), inflazionati al 2013.

La componente di costo relativa ai costi efficientabili  $CO_{eff}^{2011}$  viene definita a partire dai dati di bilancio 2011 ed è costruita così come segue:

$$CO_{eff}^{2011} = \sum_{a+b} \text{costi\_produzione} - \sum_{a+b} \text{poste\_rettificative} - \sum_{a+b} \text{costi\_esogeni}$$

dove

- $\sum_{a+b} \text{costi\_produzione}$  è la sommatoria delle voci B6), B7), B8), B9), B11), B12), B13), B14) e della voce relativa all'onere fiscale IRAP del Bilancio, riferite alle attività afferenti al SII e alle altre attività idriche;
- $\sum_{a+b} \text{poste\_rettificative}$  è la sommatoria delle seguenti voci, riferite alle attività afferenti al SII e alle altre attività idriche, anche per la quota parte inclusi negli accantonamenti di cui alle voci B12) e B13):
  - ✓ accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie;
  - ✓ rettifiche di valori di attività finanziarie;
  - ✓ costi connessi all'erogazione di liberalità;
  - ✓ costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse);
  - ✓ oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili;

- ✓ oneri straordinari;
- ✓ spese processuali in cui la parte è risultata soccombente;
- ✓ perdite su crediti per la quota parte eccedente l'utilizzo del fondo;
- ✓ costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati);
- ✓ la voce A2) dei ricavi "Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti";
- ✓ la voce A3) dei ricavi "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione";
- ✓ la voce A4) dei ricavi "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" (inclusi costi del personale);
- ✓ la voce di ricavo relativa a rimborsi e indennizzi;
- $\sum_{a+b} \text{costi\_esogeni}$  è la sommatoria delle voci del Bilancio, sempre riferite alle attività afferenti al SII e alle altre attività idriche, relative a:
  - ✓ costi di energia elettrica;
  - ✓ costi per servizi all'ingrosso;
  - ✓ corrispettivi per l'utilizzo di infrastrutture di terzi (canoni, mutui, altri corrispettivi, affitti, canoni di leasing);
  - ✓ spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito;
  - ✓ oneri locali, quali: canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia, altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU.

Nel caso di Alfa, l'adozione delle tariffe predisposte secondo la regolazione ARERA ha avuto la genesi precedentemente descritta, con particolare riferimento alla determinazione dei costi operativi endogeni Opexend e dei costi operativi associati a specifiche finalità OPEXtel, relativamente alla loro componente OPnew legata al processo di aggregazione.

Si ricorda che l'importo di detta componente OPnew è stato via via determinato partendo dal valore originariamente inserito nelle predisposizioni tariffarie di Alfa, riducendolo progressivamente dei maggiori costi di energia elettrica riconosciuti a seguito dell'aggiornamento della componente COee sulla base dei dati effettivi di bilancio, in funzione della graduale acquisizione delle gestioni, travasando la relativa quota parte dalla componente OPnew alla componente OPEXal.

Le tabelle seguenti mostra l'evoluzione delle componenti Opexend e OPnew nel terzo periodo regolatorio:

	2020	2021	2022	2023
<b>Opexend</b>	<b>9.272.147</b>	<b>17.251.177</b>	<b>3.986.986</b>	<b>10.222.330</b>
<b>Opnew</b>	<b>33.304.597</b>	<b>32.406.487</b>	<b>29.605.653</b>	<b>29.605.653</b>
<i>di cui Endogeni:</i>	<i>21.777.411</i>	<i>21.955.471</i>	<i>23.342.482</i>	<i>23.342.482</i>
Valore originario MTI	21.538.148	21.538.148	21.538.148	21.538.148
Istanza Caditoie	239.263	417.323	377.461	377.461
Istanza contratto di Rete	0	0	1.426.873	1.426.873
<i>di cui Esogeni:</i>	<i>11.527.186</i>	<i>10.451.016</i>	<i>6.263.172</i>	<i>6.263.172</i>
Valore originario MTI	13.575.341	13.575.341	13.575.341	13.575.341

Trasferimento costi EE da Opnew a Opexal per consolidamento perimetro	-2.048.155	-3.124.325	-7.312.169	-7.312.169
---	------------	------------	------------	------------

Nel periodo 2012-2021 la gestione del perimetro di affidamento del SII è stata pesantemente influenzata dal processo di subentro alle gestioni precedenti, all'epoca non completato. Per tale motivo i dati economici, tecnici e gestionali non risultavano ancora completi ed affidabili. Solamente a partire dal 2022 i bilanci della società Alfa hanno incluso tutti i costi del servizio sull'intero perimetro affidato.

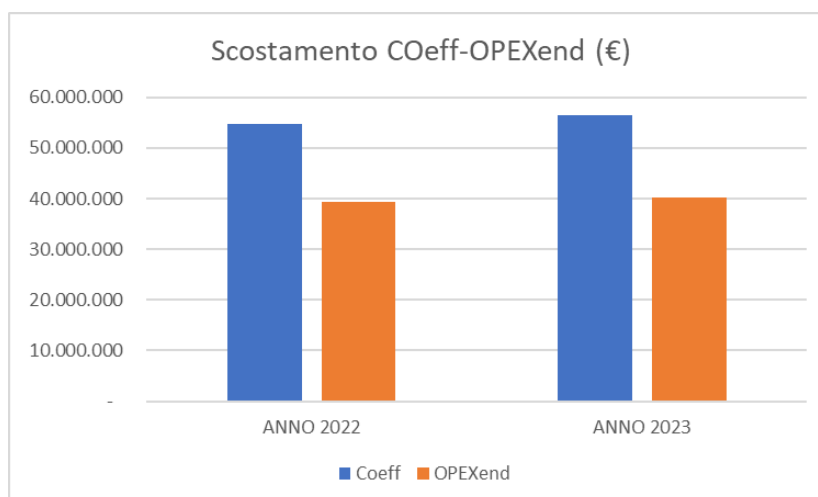
Pertanto, un'analisi sui costi efficientabili di Alfa in qualità di gestore unico del SII è possibile attualmente solo a partire dalle annualità 2022 e 2023, secondo la metodologia ARERA come indicata precedentemente.

Il risultato di questa analisi è illustrato nelle seguenti tabelle.

	2022	2023
Costi della produzione	119.344.805	105.745.121
IRAP	1.717	317.495
Poste rettificative	12.893.358	8.130.479
Totale costi esogeni	51.621.574	41.343.359
<b>COeff</b>	<b>54.831.590</b>	<b>56.588.778</b>

Confrontando i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nel biennio 2022-2023, *Opexend* (comprensivi dei costi ambientali e della risorsa endogeni, *ERCend*) e *Opnew* con il costo operativo efficientabile, *COeff*, sostenuto dall'operatore con riferimento alle medesime annualità, si osserva che questi ultimi sono costantemente e significativamente superiori.

	2022	2023
COeff	54.831.590	56.588.778
OPEXend	39.427.362	40.151.182
<i>Opex END inclusi in Opnew</i>	<i>23.342.482</i>	<i>23.342.482</i>
<i>Opexend MTI-3</i>	<i>3.986.986</i>	<i>10.682.335</i>
<i>ERCend MTI-3</i>	<i>12.097.895</i>	<i>6.126.365</i>
<b>Scostamento</b>	<b>15.404.227</b>	<b>16.437.595</b>



La rilevante entità dello scostamento tra i costi effettivi e quelli riconosciuti, non può evidentemente essere attribuita a mere dinamiche di incremento dei costi, ma va ricercata soprattutto nella stima dei costi iniziale, operata sulla scorta di costi non provenienti da fonti contabili ma dall'aggregazione di dati di origine eterogenea e non completamente affidabili, come evidenziato in precedenza e nelle relazioni dell'EGATO.

La disponibilità di dati contabili certi dal 2022, fa emergere, dopo un periodo di assestamento, costi reali largamente superiori a quelli precedentemente stimati.

Ciò è confermato dal confronto con alcuni indici di carattere nazionale che conferma sostanzialmente il livello di efficienza dei costi sostenuti effettivamente dal gestore ed evidenzia invece la pesante sottostima dei valori di Opexend calcolati nel 2014.

Infatti, considerando il parametro del costo operativo medio (OPM) utilizzato nella matrice degli schemi regolatori della delibera 664/2015/R/IDR e posto pari a 109 €/abitante (valore a moneta 2014) e applicando ad esso gli indici di inflazione utilizzati da ARERA, si ottiene un riferimento di costi unitari per abitante ritenuti efficienti per la media nazionale dei gestori, che, per il terzo periodo regolatorio si determina come rappresentato nella tabella seguente:

	2020	2021	2022	2023
OPM (valore 2014) = 109				
Inflazione	1,0313	1,0324	1,0344	1,0810
<b>OPM inflazionato</b>	<b>112,4</b>	<b>112,5</b>	<b>112,8</b>	<b>117,8</b>

Analizzando il valore per abitante dei costi totali effettivi (COtot) di Alfa per il biennio 2022-2023 per il quale si dispone di un dato di bilancio completo, ovvero comprensivo di tutti i costi del servizio sull'intero perimetro affidato, si ottengono risultati che dimostrano un riallineamento della società a regime all'indice definito da ARERA:

	2020	2021	2022	2023
--	------	------	------	------



Opex - COtot			106.453.164	97.932.137
POP (PRF)			863.591	865.750
<b>Opex/POP</b>			<b>123,3</b>	<b>113,1</b>

Si precisa che, in coerenza con quanto previsto da ARERA per la determinazione dello schema regolatorio di riferimento (rif. articolo 6 Allegato A MTI-4), il dato relativo alla popolazione utilizzato è quello relativo alla fognatura, in quanto il maggiore tra i tre servizi.

Inoltre, se depuriamo i valori dei costi totali effettivi (COtot) di Alfa per tenere in considerazione gli effetti della crisi energetica che ha inciso significativamente sui costi di energia elettrica (ben oltre l'incremento già di per sé significativo dovuto alla spinta inflazionistica), si ottengono risultati addirittura inferiori all'indice definito da ARERA:

	2020	2021	2022	2023
Costo EE			37.732.549	28.654.382
EE acquistata			99.511.860	96.571.367
Costo medio EE per calcolo COEE	0,1543	0,1618	0,2855	0,2436
Inflazione al 2022	1,0030	1,0020		
Inflazione al 2023	1,0481	1,0471		
EE a costo medio biennio 2020-2021			15.766.998	15.989.646
<b>Extra costo EE</b>			<b>21.965.551</b>	<b>12.664.736</b>

	2020	2021	2022	2023
Opex - COtot			106.453.164	97.932.137
Rettifica extra costi EE			-21.965.551	-12.664.736
Opex - COtot rettificati			84.487.612	85.267.400
POP (PRF)			863.591	865.750
<b>Opex/POP</b>			<b>97,8</b>	<b>98,5</b>

Alla luce di quanto sopra esposto, e considerato che:

- un'analisi corretta è possibile solo a partire dal momento del completamento del processo di aggregazione e pertanto da dati del bilancio di Alfa che comprendono tutti i costi del servizio sull'intero perimetro affidato, ovvero per le annualità 2022-2023;
- la medesima analisi, seppur limitata a due sole annualità, evidenzia andamenti simili nello scostamento tra i costi operativi efficientabili del gestore ed i costi endogeni attualmente riconosciuti in tariffa, comprensivi della parte endogena inserita all'interno degli OPnew;

- il costo totale per abitante servito del 2023 è addirittura inferiore al dato di OPM definito da ARERA; si richiede il riconoscimento di maggiori costi Opexend quantificati come di seguito.

La tabella seguente riporta i valori degli scostamenti evidenziati per il 2022 e il 2023 attualizzati a moneta 2024:

	2022	2023
COeff	54.835.290	56.588.778
OPEXend	39.427.362	40.151.182
<b>Scostamento</b>	<b>15.407.927</b>	<b>16.437.595</b>
Inflazione	1,1370	1,0880
<b>Scostamento inflazionato</b>	<b>17.518.197</b>	<b>17.884.104</b>

Alla luce delle analisi e delle considerazioni sopra effettuate e **considerata la significatività dello scostamento annuo rilevato in merito alla copertura dei costi operativi, tale da poter comportare criticità in termini di equilibrio economico-finanziario della gestione nel medio-lungo termine**, si richiede pertanto di riconoscere una integrazione degli Opexend pari a **17.700.00 €/anno**, determinato come valore medio dello scostamento delle 2022-2023, a partire dal 2024.

Poiché Alfa è non solo gestore unico del SII nell’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, ma opera anche in qualità di grossista con riferimento ad una porzione di territorio nell’ambito di Como, dove eroga servizi di vendita all’ingrosso di depurazione a favore di comuni gestiti da Como Acqua, si ritiene opportuno suddividere i costi di cui sopra tra i due ambiti di Varese e Como.

A tal fine, si ritiene opportuno utilizzare come driver di ripartizione il peso percentuale dei rispettivi costi operativi efficientabili, determinato sulla base dei dati di conto economico 2022, come segue:

	VARESE	COMO	TOTALE
Costi della produzione	115.336.181	4.006.487	119.342.669
IRAP	0	0	0
Poste rettificative	12.772.547	103.934	12.876.481
Costi esogeni e altri	44.949.501	1.470.098	46.419.599

Costi operativi efficientabili	57.614.133	2.432.455	60.046.589
PESO %	95,95%	4,05%	

Il suddetto importo di **17.700.00 €/anno**, a moneta 2024, è da intendersi quindi suddiviso tra l'ambito di Varese e quello di Como come segue:

VARESE	COMO
16.982.982	717.018